

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00005presentata da **LOMAGLIO ANGELO MARIA ROSARIO** il **30/05/2006** nella seduta numero **7**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **3/00175** abbinato in data **19/09/2006**Atto **3/00195** abbinato in data **19/09/2006**Atto **3/00196** abbinato in data **19/09/2006**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PIRO FRANCESCO	L' ULIVO	30/05/2006

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO**MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **29/05/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
LUCIDI MARCELLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INTERNO	19/09/2006
REPLICA		
LOMAGLIO ANGELO MARIA ROSARIO	L' ULIVO	19/09/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 19/09/2006

DISCUSSIONE IL 19/09/2006

SVOLTO IL 19/09/2006

CONCLUSO IL 19/09/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CRIMINALITA' ORGANIZZATA, IMMIGRAZIONE, PREVENZIONE DEL CRIMINE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ISOLA DI LAMPEDUSA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta orale 3-00005

presentata da

ANGELO MARIA ROSARIO LOMAGLIO

martedì 30 maggio 2006 nella seduta n.007

LOMAGLIO e PIRO. - Al Ministro dell'interno, al Ministro della solidarietà sociale. - Per sapere - premesso che:

in questi giorni si sono fortemente intensificati gli sbarchi di immigrati in Sicilia e in particolare nell'isola di Lampedusa, rendendo del tutto insostenibile la situazione nel centro di accoglienza della piccola isola siciliana. Nonostante il trasferimento di un numero consistente di immigrati nei CPT di Caltanissetta e Crotone, restano a Lampedusa oltre settecento immigrati in un centro che è in grado di accoglierne meno di duecento;

con il migliorare delle condizioni climatiche e della navigabilità nel canale di Sicilia è facilmente ipotizzabile che aumenterà notevolmente il flusso delle persone che tenterà, in ogni modo, di sbarcare sulle coste siciliane, così come era stato per altro previsto nei mesi scorsi dallo stesso Ministro dell'interno, onorevole Pisanu, anche se tuttavia, non sembra siano state attivate tutte le misure necessarie ad evitare quanto sta accadendo -:

quali iniziative di natura strutturale siano state sinora assunte dal Governo e quali si intendano assumere per affrontare con efficacia situazioni di tal genere che, in Sicilia e nell'isola di Lampedusa, non hanno più da tempo il carattere della straordinarietà e necessitano quindi di un preventivo piano di interventi e di una costante capacità di organizzare adeguate strutture di prima accoglienza;

quali iniziative siano state intraprese in tal senso al fine di delocalizzare e trasferire il centro di accoglienza di Lampedusa, oggi insistente nell'area dell'aeroporto, in altro sito maggiormente rispondente alle esigenze e già individuato dalle competenti autorità;

quale sia attualmente lo stato dei rapporti e degli accordi bilaterali con la Libia e con gli altri Stati della sponda Sud del Mediterraneo, finalizzato a programmi di cooperazione per lo sviluppo, nonché degli altri accordi internazionali fondamentali per contrastare efficacemente, sin dai paesi di origine, le profonde motivazioni che spingono milioni di persone a fuggire dalle guerre, dalle carestie, dalla fame e dalla disperazione, cercando un incerto futuro in Sicilia e in Europa;

quali azioni siano state intraprese per sviluppare una rigorosa ed efficace azione di contrasto alle organizzazioni criminali internazionali che gestiscono l'ignobile e lucroso traffico umano sulle rotte che uniscono la Sicilia e la sponda sud del Mediterraneo. (3-00005)